

Scheda del documento

29 maggio 1507, Bellinzona

Retrovendita / Instrumentum retrovenditionis

Elisabetta, figlia ed erede del fu Giacomo Magoria di Bellinzona e il marito Bernardino di Giovanni Molo di Bellinzona rivendono ai vicini di Monte Carasso il diritto di tenere un traghetto sul fiume Ticino dalla Murata di Bellinzona fino ai confini di Locarno, diritto che Lancillotto Molo aveva venduto a Giacomo Magoria per la somma di 1600 lire di terzoli in base all'atto notarile rogato il 16 giugno 1497 e alla cessione fatta dai fratelli Galeazzo e Pietro del fu Lancillotto Molo il 16 gennaio 1506. Il prezzo della vendita è di 1600 lire di terzoli.

(Cfr. ASTi, Pergamene, Pometta 209).

Notaio rogatario: Petrus Varronus f.c. domini Christofori Varroni de Palantia p.i.a.n. habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 214

540 x 330 mm, righe 66. Grosse lacune dovute a lacerazioni, in particolare nella parte iniziale, alcuni fori e macchie.

Regesto: BSB II (1933), p. 55.